



Comune di Modena

Consiglio Comunale

Gruppo Consigliare

MODENACINQUESTELLE.IT

Modena, lì 30 ottobre 2010

Al Presidente del
Consiglio Comunale di Modena

Al Sindaco del Comune di Modena

**INTERROGAZIONE
(con risposta in consiglio)**

Oggetto: per l'Assessore Arletti hanno un valore gli ordini del giorno approvati dal Consiglio Comunale?

Premesso che:

- in data 26 giugno 2010 il consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegna la Giunta ed il Sindaco a proseguire ed estendere la raccolta porta a porta dei rifiuti su tutto il territorio comunale a partire dalle zone tecnicamente più idonee;
- l'amministrazione comunale di Carpi tramite Aimag ha esteso la raccolta porta a porta a 50.000 utenze domestiche e a più di 3.000 utenze non domestiche (aziende, artigiani, uffici etc...) con risultati che sfiorano il 75% di raccolta differenziata;
- il territorio del comune di Carpi non è dissimile da quello del comune di Modena;
- Aimag è stata premiata da Legambiente in questi giorni per la sua efficace azione di educazione ambientale sulla raccolta differenziata porta a porta;

considerato che:

- la ditta Hera che gestisce la raccolta rifiuti a Modena ha il 25% di azioni di Aimag;
- l'assessore Arletti ha risposto sul Resto del Carlino in data 30 ottobre 2010 ad un lettore che chiedeva lumi sulla raccolta differenziata non citando in nessun passaggio l'ordine del giorno del Consiglio Comunale che impegna la Giunta e quindi anche l'assessore Arletti a proseguire ed estendere la raccolta differenziata porta a porta sul territorio del comune di Modena a partire dalle zone tecnicamente più idonee;
- ha ignorato l'esperienza del comune di Carpi,
- ha parlato solo ed esclusivamente di raccoglitori per raccolta differenziata e di stazioni ecologiche;
- ha parlato di percorso di raccolta di organico per utenze non domestiche in Centro Storico;

si chiede al Sindaco e alla Giunta Comunale;

- se sono a conoscenza che Aimag, ditta partecipata da Hera per il 25%, attua il porta a porta a Carpi con percentuali che sfiorano il 75%,
- se hanno intenzione di utilizzare l'esperienza di Aimag per attuare l'ordine del giorno approvato all'unanimità;
- perchè l'assessore Arletti nella sua risposta ad un lettore non ha mai citato l'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale che indirizza precisamente sulla modalità del porta a porta il sistema di raccolta;
- se questa "dimenticanza" vuol dire che l'Amministrazione non ha intenzione di impegnarsi per tradurre in azioni concrete quanto chiesto dal Consiglio Comunale sul porta a porta;
- se pensano che continuando ad aumentare i raccoglitori per la differenziata si aiuti la partenza del porta a porta o non si prepari il "terreno" a dire che passare al "porta a porta costa troppo perché dobbiamo sostituire i raccoglitori, non abbiamo i fondi e quindi il costo ricadrebbe sui cittadini"?

Il Capogruppo di "modenacinquestelle.it"

Vittorio Ballestrazzi